



DIFESA

La Direzione Generale di Amministrazione della Difesa

INTERNAL AUDITING

opportunità e innovazione

Sergio CARBONE



La complessità e la "fluidità" che caratterizzano gli attuali contesti socio-economici, normativi ed operativi, nonché la velocità e l'imprevedibilità con cui essi mutano, impongono alle organizzazioni (aziende, Pubbliche Amministrazioni, Organismi Internazionali, ecc.) l'adozione di sistemi di controllo, e cioè di un insieme di mezzi, attività, procedure, capaci di monitorare e mitigare, con azioni opportune, i rischi che minacciano l'ottenimento dei risultati desiderati.

Tale contesto, nell'ambito del sistema di controlli interni adottato dalla Difesa, quale Pubblica Amministrazione, rappresenta un costante elemento di tensione, in particolare verso quegli elementi a spiccata connotazione burocratica, che risultano talvolta incongrui rispetto alla velocità imposta dalla "realtà" operativa-funzionale, tanto più nel contesto attuale che richiede l'adozione di strumenti adeguati a verificare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati. Tale complessità è stata anche evidenziata da uno studio condotto dalla Banca d'Italia, pubblicato su *Questioni di Economia e Finanza*, numero 3 del febbraio 2016, nel quale in sintesi si mette in luce come i controlli interni della PA non hanno ad oggi, raggiunto un assetto particolarmente soddisfacente. Le attività di controllo hanno così vissuto una progressiva accentuazione degli aspetti formalistici, legati agli adempimenti documentali richiesti dalla normativa, perdendo incisività. Più nello specifico lo studio apre evidenziando la mancanza, nella *governance* complessiva delle pubbliche amministrazioni d'una funzione specifica di *internal audit* e della mancata organizzazione dei controlli stessi sulla base di un approccio *risk based*.

Il processo di accentramento delle funzioni amministrative posto in atto nell'ambito dell'area Tecnico Operativa interforze, e ancor più il processo di qualificazione delle stazioni appaltanti, hanno di fatto determinato un sensibile incremento dei volumi finanziari gestiti, accompagnato da un contestuale incremento delle procedure di spesa effettuate dal Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) dello Stato Maggiore della Difesa (SMD). Tuttavia l'elemento di rilievo che più di altri il processo di accentramento ha evidenziato, molto di più che in passato, è stato il concetto del "risultato" (peraltro ora codificato anche nel nuovo codice), inteso quale "faro" e principio da seguire nel

...L'orizzonte che viene a delinearsi guarda all'efficienza delle amministrazioni quale elemento decisivo per il Paese richiedendo costante verifica dei processi di digitalizzazione, al centro dei documenti programmatici europei e nazionali. In tal senso, sarà ancora più rilevante, nell'ambito dell'azione pubblica, il perseguimento della logica del "risultato" che, già da anni, costituisce il criterio in cui si declinano i principi di imparzialità e di buon andamento fissati dall'art. 97 della Costituzione...

*Corte dei Conti -
I controlli sulle
pubbliche gestioni
nel contesto
programmatico
generale*



continua a leggere...